GLI ESITI DELL'EDIZIONE 2013

Anche quest'anno il concorso nazionale per le nuove produzioni dell'arte di strada ha registrato una notevole partecipazione di compagnie, artisti nonchè di enti sostenitori. I Festival che hanno accolto la proposta di ospitare nella propria programmazione i vincitori delle 2 sezioni di concorso sono stati ben 22, quasi tutti interessati sia al concorso Uanmensciò che a Di Piazza in Piazza. Di conseguenza il numero di date previste nel calendario delle due compagnie che si sono aggiudicate i premi in palio, è assai superiore a quello annunciato nel bando.

Hanno sostenuto il concorso e partecipato alla giuria i seguenti promotori: Lorenzo Baronchelli - Ambaradan (Torre Boldone - BG); Maria Pia di Nardo - Ass. Castellarte (Mercogliano - AV); Roberto Sala - Ass. Cult. Erewhon (Monza); Jordi Beltramo /Ass. Kallmunz - Asfaltart (Merano - BZ); Sergio Aguirre/Manola Nifosi - Centro Iniziative Teatrali (Campi Bisenzio - FI); Giuseppe Nuciari - Comune di Montegranaro (FM); Luigi Russo - Gigi Russo S&S srl (Ferrara); Roberto Cargnelli - Mandragola (Mestre - VE); Danny Masutti - Pro Loco di Sarmede (TV); Enrico Partisani - Ultimopunto (Pennabilli - RN); Sara Zandarin - Compagnia Eccentrici Dadarò (Caronno Pertuslla VA); Gianluca Pelle - Ass XV Miglio (Albano Iaziale - RM); Lorenzo Bellini - Proloco Sarnico; Giuseppe Manassero - Fondazione Politeama (Bra - CN); Angelo Liguori - Fondazione Oasi (Serre - SA); Sergio Copelli - Ass. Appennino Cultura (Vernasca - PC); Giovanni Di Paolo - Ass. Chietinstrada (Chieti).

Complessivamente hanno partecipato ai due concorsi 54 nuovi progetti di produzione: 26 per il concorso "Uanmansciò", dedicato agli artisti solisti, 28 per il concorso "Di Piazza in Piazza - premio Giovanna Bolzan", dedicato alle piccole compagnie.

La commissione di valutazione composta dagli enti promotori che sostengono il concorso, nell'individuare per ciascun concorso una rosa di finalisti, ha statuito:

- per assenza di requisiti di partecipazione di non ammettere al colloquio quei progetti dei quali fosse stata accertata una precedente rappresentazione pubblica, che risultavano già commercializzati o prodotti nel 2012.
- di ammettere alla seconda fase della valutazione, per il concorso Uanmesciò, i progetti che si fossero classificati (anche a pari merito) nelle prime tre posizioni (nonostante il regolamento prevedesse la definizione di un massimo di 5 finalisti, in questo quest'anno i voti assegnati facevano sì che le prime tre posizioni vedessero ex aequo tra sei candidati).
- di informare tutti i candidati relativamente alla loro ammissione / non ammissione senza specifica comunicazione del punteggio ottenuto.

Gli ammessi alla seconda fase di valutazione sono stati: per il premio Uanmensciò: "Onair" di andrea Fidelio; "Boîtes" di Onarts; "iPaint" di Pallotto; "Luce" di Martina Nova; Cuore Elettrico di Molletta; The Loser - di Matteo Galbusera. Per il premio Di Piazza in Piazza: "In the Garden" di Jashgawronsky Sisters; "The Zeppas" di Freakclown; "Lux" della compagnia Scatola Rossa; "Yellow Buskers Show" di Teatro Invisibile; "Luna a Pedali" di Fratelli Ochner.

A seguito delle selezioni finali, che il 26 Marzo a Ferrara hanno visto i partecipanti proporre, una breve presentazione (dal vivo o in video) delle stato di avanzamento della produzione, con le motivazioni che pubblichiamo di seguito si sono aggiudicati i due premi Andrea Fidelio con il progetto "On Air" per Uanmensciò e la compagnia Scatola Rossa con "Lux" per Di Piazza in Piazza (Premio Giovanna Bolzan).

MOTIVAZIONI DELLA GIURIA

Andrea Fidelio: per il coraggio di proporre un progetto fortemente innovativo sia nella tematica trattata che nella tecnica utilizzata, frutto di studi e di formazione approfondita, dove il linguaggio teatrale si sposa alla musica che diventa gioco e occasione di interazione con il pubblico attraverso tecniche vocali e strumentali che riescono a integrarsi con la giocoleria. Uno spettacolo che fa dell'abilità tecnica e dell'improvvisazione il suo punto di forza. Accattivante e coinvolgente.

Lux della Compagnia Scatola Rossa è un progetto che ha convinto per l' originalità di proposta e per l'incontro dei linguaggi. Il personaggio di Lulù, con la sua complessità di rimandi ad archetipi della letteratura, viene qui trasportato in una dimensione onirica e raccontato come fosse una fiaba nel tentativo di avvicinare e coinvolgere il pubblico ad una trama così complessa; attraverso la suggestione di strumenti universali quali lo spettacolo circense e il teatro di strada tradotti e reinterpretati con la grazie del teatro delle ombre.